

Titolo: **Verso la pienezza**

Autore: Giovanni Traettino

Lettura: Efesini 1:3-14

Per una strana ironia della storia, tutti i termini che designano i movimenti che aspirano ad un nuovo futuro hanno il prefisso **ri-** o **re-**: **Rinascimento**, **Riforma**, **Rivoluzione**, **Risveglio (Revival)**, **Rinnovamento (Renewal)**... **Restaurazione**.

Come bene ha detto qualcuno: 'Essi ricercavano il loro futuro nel passato e condizionavano il rinnovamento del presente mediante un sogno rivolto all'indietro'. Che produceva però qualcosa che fino ad allora non era esistito. Si desiderava raggiungere 'le origini' ed inconsapevolmente si produceva invece il futuro.

Un tempo nuovo

Forse per la prima volta nella storia dei movimenti di riforma della Chiesa (con la possibile eccezione di Gioacchino da Fiore), diversi leaders del movimento noto come di 'restaurazione' hanno la consapevolezza della novità del progetto al quale dichiarano di lavorare.

Non si tratterebbe di un mero ritorno al passato, vuoi del Risveglio, vuoi della Riforma, vuoi del Cattolicesimo pre-tridentino o post-conciliare, vuoi della chiesa sub-apostolica o addirittura di quella primitiva.

Si tratterebbe invece dell'introduzione di un 'tempo nuovo', della costruzione di un futuro completamente inedito, della ricapitolazione, della sintesi, del superamento e del coronamento del cammino fatto dal popolo di Dio in questi duemila anni per uscire dall'Egitto e dal deserto delle diverse culture, idolatrie e tradizioni che ne hanno ritardata l'entrata nella Terra Promessa del piano di Dio per la Sua Chiesa.

Con forza si fa strada sempre di più la convinzione che **i diversi passati** convergano verso **un unico futuro**.

Il problema delle radici

Noi siamo evangelici e riconosciamo la nostra eredità nei movimenti biblici, entusiasti, radicali e riformatori che hanno fermentato e stimolato il cammino del Cristianesimo occidentale, sia prima che dopo la 'Riforma'.

Riconosciamo a questa 'tradizione' una natura ed una qualità profetica, indispensabile per la realizzazione del disegno di Dio per la Sua Chiesa e per il mondo.

Non vogliamo dunque sconfessare la nostra eredità evangelica, ma costruirci sopra, proseguendo verso la meta.

E' proprio in quanto 'figli dei profeti' che noi conosciamo la radicalità del Dio di Abramo. Sappiamo che Egli è Colui che può mettere *'la scure alla radice dell'albero'* per tagliare il tronco dell'albero, lasciandovi dentro però la vita per un rampollo o per un germoglio; può recidere i rami dell'olivo naturale e può innestare l'olivastro; può togliere il regno a persone, movimenti e chiese che non fanno frutti degni di ravvedimento, per darlo ad un

popolo che Lo ascolti, Gli ubbidisca e costruisca il Suo regno con Lui.

In quanto 'figli dei profeti', sappiamo pure che il popolo di Dio ha anche una componente sacerdotale ed una regale, preziose per la continuità della Chiesa.

Viviamo in presenza del futuro con la memoria di tutta la nostra eredità. Mentre ci proiettiamo in avanti e costruiamo il futuro, non dimentichiamo però il nostro rapporto con il passato di **tutti** i fratelli che ci hanno preceduto e con il presente di **tutti** quelli che oggi fanno parte della chiesa.

- La Riforma protestante ha riscoperto **la Parola**
- I movimenti entusiasti carismatici e pentecostali hanno riscoperto **lo Spirito**
- I movimenti radicali, sia cattolici che evangelici, insistono sulla **visibilità della Chiesa** e prendono sul serio le esigenze di discepolato.

La Parola, lo Spirito, la Chiesa: tutto per quell'obiettivo di **pienezza** che è al centro del cuore di Dio e del suo progetto per il futuro. (*)

Il tema della pienezza

Il termine e il concetto di pienezza, in greco *pléroma*, nel Nuovo Testamento rinviano in ultima istanza a Dio stesso, come radice, sorgente e risorsa fondamentale (*"Il solido fondamento di Dio rimane fermo"* 2Tm2:19), eredità e traguardo ultimo dell'universo (*"Poiché bisogna ch'egli regni finché... Dio sia tutto in tutti"*)¹.

Un progetto nel quale è impegnata tutta la Trinità- Il proposito di Dio (*"Il disegno prestabilito dentro di sé"*)²

1. **Il Padre** dal quale tutto procede e al quale tutto ritorna - *Unità*
2. **Il Figlio**, il volto (il carattere) del Padre, la pienezza della santità - *Qualità*
3. **Lo Spirito Santo**, la missione di Dio/la chiesa (l'uomo, il credente, la comunità, il creato), l'estensione del Regno - *Quantità*

Insomma la pienezza di vita *che è in Dio e che procede da Dio* (il Regno) manifestata in Cristo, che deve manifestarsi nel credente, nella chiesa, sulla terra, nell'universo intero... Insomma un Dio che vuole entrare nel mondo, che essendo già il Signore dell'universo 'esterno', vuole diventare il Signore e 'inquilino' anche dell'universo 'interno'.

Unità - Qualità - Quantità

¹ *"Poiché bisogna ch'egli regni finché abbia messo tutti i suoi nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico che sarà distrutto, sarà la morte. Difatti, Dio ha posto ogni cosa sotto i suoi piedi; ma quando dice che ogni cosa gli è sottoposta, è chiaro che colui che gli ha sottoposto ogni cosa, ne è eccettuato. Quando ogni cosa gli sarà stata sottoposta, allora anche il Figlio stesso sarà sottoposto a colui che gli ha sottoposto ogni cosa, affinché Dio sia tutto in tutti."* **1Cor15:25-28**

² *"3 Benedetto sia il Dio e Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che ci ha benedetti di ogni benedizione spirituale nei luoghi celesti in Cristo. 4 In lui ci ha eletti prima della creazione del mondo perché fossimo santi e irreprensibili dinanzi a lui, 5 avendoci predestinati nel suo amore a essere adottati per mezzo di Gesù Cristo come suoi figli, secondo il disegno benevolo della sua volontà, 6 a lode della gloria della sua grazia, che ci ha concessa nel suo amato Figlio. 7 In lui abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, il perdono dei peccati secondo le ricchezze della sua grazia, 8 che egli ha riversata abbondantemente su di noi dandoci ogni sorta di sapienza e d'intelligenza, 9 facendoci conoscere il mistero della sua volontà, secondo il disegno benevolo che aveva prestabilito dentro di sé, 10 per realizzarlo quando i tempi fossero compiuti. Esso consiste nel raccogliere sotto un solo capo, in Cristo, tutte le cose: tanto quelle che sono nel cielo, quanto quelle che sono sulla terra. 11 In lui siamo anche stati fatti eredi, essendo stati predestinati secondo il proposito di colui che compie ogni cosa secondo la decisione della propria volontà, 12 per essere a lode della sua gloria; noi, che per primi abbiamo sperato in Cristo. 13 In lui voi pure, dopo aver ascoltato la parola della verità, il vangelo della vostra salvezza, e avendo creduto in lui, avete ricevuto il sigillo dello Spirito Santo che era stato promesso, 14 il quale è pegno della nostra eredità fino alla piena redenzione di quelli che Dio si è acquistati a lode della sua gloria."* **Ef1:3-14**

Volendo usare un'immagine potremmo dire che il termine e il concetto di pienezza rinviano ad una realtà tridimensionale e fanno pensare ad un processo (movimento) alternato, ma continuo e crescente di unità, qualità, quantità.

Unità: la pienezza ha da fare innanzitutto con l'unità, e con la sua manifestazione pratica che è "l'amore" ("Abbracciare con tutti i santi"³).

Dall'unità di Dio (che è in Dio), all'unità dello Spirito⁴ (dalla unità con lo Spirito), all'unità della fede⁵, all'unità del Corpo⁶, all'unità di tutte le cose⁷

Qualità: Segue la qualità o, se si vuole, **la santità** ("altezza e profondità" Ef3:18): E qui il concetto è relativo alla misura piena della maturità, all'uomo adulto e pienamente maturo, alla pienezza della inabitazione di Dio, alla ricchezza della sua grazia.

La pienezza di Cristo è la qualità di Cristo. Egli è la misura di tutte le cose (Persona e comunità). Egli è il volto del Padre. Tutta la pienezza della natura divina è stata manifestata in lui. "Poiché al Padre piacque di far abitare in lui tutta la pienezza" Cl1:19; e "In lui abita corporalmente tutta la pienezza della Deità" Col2:9.

La pienezza della persona è la qualità del credente (la persona) maturo in Cristo. E ha da fare con *l'essere resi conformi a Cristo* – essere riempiti di Cristo – La dimensione piena del Cristo.⁸

³ "...egli vi dia, secondo le ricchezze della sua gloria, di essere potentemente fortificati, mediante lo Spirito suo, nell'uomo interiore, e faccia sì che Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori, perché, radicati e fondati nell'amore, siate resi capaci di abbracciare con tutti i santi quale sia la larghezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità dell'amore di Cristo e di conoscere questo amore che sorpassa ogni conoscenza, affinché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio. Or a colui che può, mediante la potenza che opera in noi, fare infinitamente di più di quel che domandiamo o pensiamo, a lui sia la gloria nella chiesa, e in Cristo Gesù, per tutte le età, nei secoli dei secoli. Amen. **Ef3:16-21**

⁴ "1 Io dunque, il prigioniero del Signore, vi esorto a comportarvi in modo degno della vocazione che vi è stata rivolta, con ogni umiltà e mansuetudine, con pazienza, sopportandovi gli uni gli altri con amore, sforzandovi di conservare **l'unità dello Spirito** con il vincolo della pace. Vi è un corpo solo e un solo Spirito, come pure siete chiamati a una sola speranza, quella della vostra vocazione. V'è un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo, un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, fra tutti e in tutti." **Ef4:1-6**

⁵ "È lui che ha dato alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti, altri come pastori e dottori, per il perfezionamento dei santi in vista dell'opera del ministero e dell'edificazione del corpo di Cristo, **fino a che tutti giungiamo all'unità della fede** e della piena conoscenza del Figlio di Dio, allo stato di uomini fatti, all'altezza della statura perfetta di Cristo; affinché non siamo più come bambini sbalottati e portati qua e là da ogni vento di dottrina per la frode degli uomini, per l'astuzia loro nelle arti seduttrici dell'errore" **Ef1:11-14**

⁶ "Ogni cosa egli ha posta sotto i suoi piedi e lo ha dato per capo supremo alla chiesa, che è **il corpo di lui, il compimento di colui che porta a compimento ogni cosa in tutti.** **Ef1:22-23**

"Ma, seguendo la verità nell'amore, cresciamo in ogni cosa verso colui che è il capo, cioè Cristo. **Da lui tutto il corpo ben collegato e ben connesso** mediante l'aiuto fornito da tutte le giunture, trae il proprio sviluppo nella misura del vigore di ogni singola parte, per edificare sé stesso nell'amore" **Ef4:15-16**

⁷ "...conoscere **il mistero della sua volontà**, secondo **il disegno benevolo che aveva prestabilito dentro di sé, per realizzarlo quando i tempi fossero compiuti. Esso consiste nel raccogliere sotto un solo capo, in Cristo, tutte le cose: tanto quelle che sono nel cielo, quanto quelle che sono sulla terra**" **Ef1:9-10**
"Ogni cosa egli ha posta sotto i suoi piedi e lo ha dato per capo supremo alla chiesa, che è il corpo di lui, il compimento di colui che **porta a compimento ogni cosa in tutti.**" **Ef1:22-23**

⁸ "Or sappiamo che tutte le cose cooperano al bene di quelli che amano Dio, i quali sono **chiamati secondo il suo disegno.** Perché quelli che ha preconosciuti, li ha pure predestinati **a essere conformi all'immagine del Figlio suo**, affinché egli sia il primogenito tra molti fratelli" **Rm8:28-29**;

"Infatti, dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto grazia su grazia" **Gv1:16**;

"La sua potenza divina ci ha donato tutto ... perché... voi diventaste **partecipi della natura divina**" **1Pt1:3-5**

"Infatti, **dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto grazia su grazia**" **Gv1:16**;

"affinché egli vi dia, secondo le ricchezze della sua gloria, di essere potentemente fortificati, mediante lo Spirito suo, **nell'uomo interiore**, e faccia sì che Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori, perché, radicati e fondati nell'amore, siate resi capaci di abbracciare con tutti i santi quale sia la larghezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità dell'amore di Cristo e di conoscere questo amore che sorpassa ogni conoscenza, affinché **siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio.**" **Ef3:16-19**;

"È lui che ha dato alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti, altri come pastori e dottori, per **il perfezionamento dei santi** in vista dell'opera del ministero e dell'edificazione del corpo di Cristo, fino a che

La pienezza della chiesa (la comunità) è la qualità della vita di Dio espressa nel Corpo di Cristo. Il Corpo riempito della vita e dell'azione soprannaturale di Cristo⁹ (carattere e carisma; *dunamis* e *exousia*)

Quantità: la quantità ha da fare con **la misura completa relativamente al numero** ("la larghezza" Ef3:18): "ceste piene"; "panieri pieni"¹⁰; "la totalità degli stranieri" e "tutto Israele"¹¹

Che cosa? Cristo, il Corpo di Cristo.

Da quanto sopra risulta evidente che due sono i soggetti al centro dell'attenzione di Dio:

Cristo – *La persona* dimora di Dio – "A immagine e somiglianza"

Il Corpo di Cristo – *La comunità* dimora di Dio – "Dimora di Dio per lo Spirito"

Come è scritto: "Ecco perché Cristo, entrando nel mondo, disse: «*Tu non hai voluto né sacrificio né offerta ma mi hai preparato un corpo... Allora ho detto: "Ecco, vengo...per fare, o Dio, la tua volontà"*». Dopo aver detto: «*Tu non hai voluto e non hai gradito né sacrifici, né offerte, né olocausti, né sacrifici per il peccato*» ... aggiunge poi: «*Ecco, vengo per fare la tua volontà*»." Eb10:5

"Tu mi hai preparato un corpo" – **Cristo**

"Tu mi hai preparato un corpo" – **Il corpo di Cristo** (Una persona collettiva)

"Tu mi hai preparato un corpo" – **Il credente** ("Presentate i vostri corpi"¹²;

"Il vostro corpo è il tempio dello Spirito Santo che è in voi"¹³)

E la chiesa è l'agenzia storica del Regno di Dio, il proposito finale di Dio. ("Io edificherò la mia chiesa"; "Per mezzo della chiesa sia data a conoscere la svariata sapienza di Dio"; "Il compimento di colui che porta a compimento ogni cosa e in tutti")

Come? I mezzi

Quali sono gli strumenti che introducono il regno di Dio nella storia? Che rendono possibile la realizzazione della Sua volontà per l'uomo e per il mondo?

Come ha detto qualcuno:

1. La grazia di Dio e

tutti giungiamo all'unità della fede e della piena conoscenza del Figlio di Dio, allo stato di uomini fatti, all'altezza della statura perfetta di Cristo" Ef4:11-13;

"E ho questa fiducia: che colui che ha cominciato in voi un'opera buona, la condurrà a compimento fino al giorno di Cristo Gesù." Fil1:6;

"Soltanto desideriamo che ciascuno di voi dimostri sino alla fine il medesimo zelo per giungere alla pienezza della speranza" Eb6:11

⁹ "Soltanto desideriamo che ciascuno di voi dimostri sino alla fine il medesimo zelo per giungere alla pienezza della speranza" Eb6:11

La chiesa "che è il corpo di lui, il compimento di colui che porta a compimento ogni cosa in tutti. Ef1:23

"E faccia sì che Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori, perché, radicati e fondati nell'amore, **siate resi capaci di abbracciare con tutti i santi** quale sia la larghezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità dell'amore di Cristo e di conoscere questo amore che sorpassa ogni conoscenza, **affinché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio.**" Ef3:19 ("Così che diventiate ciò che è completamente riempito dell'azione potente di Dio")

"È lui che ha dato alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti, altri come pastori e dottori, per il perfezionamento dei santi in vista dell'opera del ministero e dell'edificazione del corpo di Cristo, fino a che *tutti* giungiamo all'unità della fede e della piena conoscenza del Figlio di Dio, *allo stato di uomini fatti, all'altezza della statura perfetta di Cristo*" Ef4:11-13

¹⁰ Vedi l'uso del termine *pléroma*: " e si portarono via dodici ceste piene di pezzi di pane, ed anche i resti dei pesci." Mc6:43; "Quando spezzai i sette pani per i quattromila, quanti panieri pieni di pezzi raccoglieste?" Essi risposero: «Sette»." Mc8:20;

¹¹ "Infatti, fratelli, non voglio che ignoriate questo mistero, affinché non siate presuntuosi: un indurimento si è prodotto in una parte d'Israele, finché non sia entrata la totalità degli stranieri; 26 e tutto Israele sarà salvato" Rm11:25

¹² Rm12:1

¹³ 1Cor6:19

2. Il grazie dell'uomo

1. La grazia parla del primato di Dio, della sua sovranità, della precedenza della sua iniziativa sulla risposta dell'uomo. La grazia è Dio che visita (visitazione/i !!!) l'uomo. E' Dio che si fa presente e interviene.

- ° è il primato di importanza che ha l'intervento di Dio nella realizzazione del suo piano per la storia dell'umanità e della terra, e
- ° è la precedenza che ha l'iniziativa di Dio sulla risposta dell'uomo.

- **La grazia è Dio che visita l'uomo. Visitazione!**
- **La grazia è Dio che si fa presente e interviene!**

La storia di Natale: Maria

"Ti saluto o favorita dalla grazia"

"Non temere, Maria perché hai trovato grazia presso Dio". Lc. 1:28,30

kekaritomène!

Dio è karis / Dio è grazia!

Al centro della visitazione di Natale c'è Dio e c'è la Grazia:

Dio che fa Grazia!

Sua è l'iniziativa! Suo è il Dono!

"Maria è la proclamazione vivente che all'inizio di tutto, nei rapporti tra Dio e la creatura, c'è la grazia"¹⁴

"La grazia è ciò per cui Dio si sporge e si china verso la creatura (una persona, una razza, un paese, un continente, ecc.); l'angolo convesso, che viene a riempire la concavità dell'umano desiderio di Dio. Dio è amore, dice San Giovanni (1Gv4:8) e appena si esce dalla Trinità, ciò equivale a dire che Dio è grazia"¹⁵

"Il Dio della Bibbia non solo fa grazia, ma è grazia".

"Faro grazia a chi vorrò fare grazia e avrò pietà di chi vorrò aver pietà" Es33:19b

Si vedano, nell'Antico Testamento: la chiamata di Abramo, la nascita di Isacco, vedi la scelta di Giacobbe, vedi la chiamata di Mosè, vedi la scelta di Davide...

E nel Nuovo Testamento: la scelta dell'apostolo Paolo... Il sogno di Paolo che lo devia in Macedonia...

Anche per la Chiesa...

La Grazia è il nucleo profondo della sua realtà e la radice della sua esistenza. La Grazia è ciò per cui essa è quello che è: **"Ma per la grazia di Dio io sono quello che sono"**. 1Cor15:10

Per la grazia di Dio la Chiesa è quello che è, il movimento in Brasile, in Argentina, nel sud del mondo, è quello che è...

Per questo personalmente credo che per spiegar diversi movimenti di risveglio sia più corretto, in termini di macro-sistema parlare di 'visitazione' che di 'risveglio'. E' interessante ma Torrey credo, parla del risveglio in termini di visitazione:

"Un Risveglio è il tempo della visita di Dio al suo popolo.

Egli, per il potere del Suo Santo Spirito, comunica ai suoi nuova vita, e per mezzo di loro la fa giungere fino ai peccatori".

¹⁴ (p.17 R. Cantalamessa).

¹⁵ (p.18 op. cit.)

Insomma il vero Risveglio è nuova vita che viene da Dio: "Dalla presenza del Signore".¹⁶ Dopo di che, alcuni classici del Risveglio hanno utilizzato le categorie di **risveglio parziale e risveglio generale**. Nella categoria dei **risvegli parziali** potremmo elencare, a mò di esempio: Il *Grande Risveglio* (con Wesley e Whitefield), Il *Secondo Risveglio* (con Finney, Moody e l' Esercito della salvezza), e poi *il movimento di santità, il movimento pentecostale e carismatico*, le varie "ondate" successive fino ad oggi. Quello generale è ancora da venire:

"Un RISVEGLIO GENERALE – invece - si ha quando la nuova vita che viene da Dio non è confinata in regioni speciali e isolate, ma appartiene a tutta la cristianità e a tutto il mondo".¹⁷

Non somiglia molto allo scenario della pienezza finale?

E pensiamo:

"La gloria di questa casa sarà più grande di quella della casa precedente"

Ag2:9

"Siate pazienti ...fino a ... la pioggia della prima e dell'ultima stagione".

Gc5:7

2. Il grazie dell'uomo. La seconda parte è la risposta dell'uomo. **La risposta personale e collettiva dell'uomo: La persona e il Corpo!** Il contributo e la collaborazione della vita, dei carismi, degli uffici, dei ministeri. *"Per la grazia di Dio io sono quel che sono, ma la grazia di Dio in me non è stata vana"* 1Cor15:10.

Dio ci interpella. E chiede una risposta. La richiesta di *questa risposta ci responsabilizza*. Perché il Figlio di Dio possa incarnarsi ha bisogno del **"sì" di Maria!** La Grazia crea responsabilità. *Responsabilità per la risposta*. E fede è la risposta necessaria e indispensabile per introdurre e realizzare la volontà di Dio nel mondo. L'uomo è chiamato a rispondere con la sua iniziativa per realizzare la chiamata che Dio gli rivolge. Dio ha scelto di farci suoi collaboratori.

Quando? Il tempo

La domanda adesso è "quando?", "quale è il tempo" della visitazione di Dio?
A questo proposito può essere utile esplorare due concetti chiave nelle Scritture:

1. **"Kairòs"**

2. **"Pienezza dei tempi"**

1. "KAIROS": "c'è un tempo!".¹⁸ Ha da fare col tempo della visitazione e dell'adempimento della volontà di Dio. Per cui, nell'**Antico Testamento**, indica a volte il

¹⁶ "affinché vengano dalla presenza del Signore dei tempi di ristoro e che egli mandi il Cristo che vi è stato predestinato, cioè Gesù, **21** che il cielo deve tenere accolto fino ai tempi della restaurazione di tutte le cose; di cui Dio ha parlato fin dall'antichità per bocca dei suoi santi profeti." At3:20-21

¹⁷ R.A. Torrey, *Preghiera e risveglio*

¹⁸ Mc1:15 "Il tempo è compiuto"

Mc13:4 "Quale sarà il segno del tempo?"

Mt26:18 "Il mio tempo è vicino"

Lc1:20 "Le mie parole s'adempiranno a suo tempo"

Lc12:56 "Non sapete discernere questo tempo"

Lc19:44 "Non hai saputo discernere il tempo nel quale sei stata visitata"

Gv7:6 "Gesù disse il mio tempo non è ancora venuto"

1Cor4:5 "Non giudicate di nulla prima del tempo"

Gl4:2 "Fino al tempo prestabilito dal Padre"

Gl6:9 "Se non ci stanchiamo mieteremo a suo tempo"

2Tess2:6 "Onde sia manifestato a suo tempo"

2Tm4:6 "Il tempo della mia dipartita è giunto"

Eb9:10 "Regole imposte fino al tempo della riforma"

1Pt1:11 "Indagarono quale fosse il tempo"

Giuda18: "Nell'ultimo tempo vi saranno schernitori"

movimento o il tempo decisivo dato da Dio,¹⁹ il tempo fissato da Dio,²⁰ il momento fissato da Dio una volta per tutte.²¹ Nel **Nuovo Testamento**: *Il momento fatale e decisivo della visita di Dio, con la grande responsabilità umana a riconoscerlo*: si pensi a *Gerusalemme*: che non ha riconosciuto il tempo della sua salvezza,²² del riconoscimento del *tempo messianico*.²³ Si pensi a Gesù e alla sua tensione per riconoscere il tempo stabilito per lui da Dio: "*Il tempo non ancora venuto*"²⁴ / "*Il tempo è compiuto*".²⁵ *La morte di Gesù* avviene "**a suo tempo**"²⁶

Pertanto, il Kairòs di Dio dato veramente da Dio, non può essere determinato dalla decisione autonoma dell'uomo.

E' Dio che determina in anticipo il "momento decisivo per l'attuazione del suo piano di salvezza, per la manifestazione gloriosa di Cristo".²⁷ i tempi che Egli ha riservato a sé.²⁸ i tempi e i confini delle nazioni perché lo cerchino.²⁹

Però il credente può riconoscere il Kairòs determinato da Dio per i momenti decisivi della sua vita personale: 2Tm4:6 "*Il tempo della mia partenza è giunto*"; il Kairos dell'adempimento della promessa personale divina: Zaccaria non lo riconosce e viene punito.³⁰ Dunque è importante che sia trovato vigile "*perché non sapete né il giorno né l'ora*".Mt25:13

Pertanto, il filosofo Pittaco dice: "**Capisci il valore del tempo**". Chi lo manca, distrugge se stesso, va in rovina.

DIO HA STABILITO APPUNTAMENTI DIVINI

- PER LE PERSONE
- PER LE CHIESE
- PER LE NAZIONI

ASSICURATI DI NON PERDERLI !!!

ASSICURATI DI PRENDERE TUTTA LA BENEDIZIONE E LA GRAZIA PREPARATE PER TE !!!

2. LA PIENEZZA DEI TEMPI (Il concetto di) – E' relativo alla complessità di contesto storico specifico preparato da Dio per la realizzazione del suo disegno. Il N.T. parla di:

¹⁹ Dan2:21: "*Egli alterna i tempi e le stagioni; depone i re e li innalza, dà la saggezza ai saggi e il sapere agli intelligenti*".

²⁰ Ecc13:1-14 "*Per tutto c'è il suo tempo, c'è il suo tempo per ogni cosa sotto il cielo: un tempo per nascere e un tempo per morire; un tempo per piantare e un tempo per sradicare ciò che è piantato; un tempo per uccidere e un tempo per guarire; un tempo per demolire e un tempo per costruire; un tempo per piangere e un tempo per ridere; un tempo per far cordoglio e un tempo per ballare; un tempo per gettar via pietre e un tempo per raccogliere ...*" (1-5).

²¹ Gn17:21 "*Ma stabilirò il mio patto con Isacco che Sara ti partorerà in questa stagione (tempo) il prossimo anno*".

²² "Oh se tu sapessi, almeno oggi (in questo giorno), ciò che occorre per la tua pace! Ma ora è nascosto ai tuoi occhi I tuoi nemici ... ti stringeranno da ogni parte ... perché tu non hai conosciuto il tempo nel quale sei stata visitata". Lc19:42,44

²³ Lc12:54-56 "**Come mai non sapete riconoscere questo tempo?**" e

Mc. 1:15 "**Il tempo è compiuto** e il regno di Dio vicino; ravvedetevi e credete al vangelo!".

²⁴ Gv7:4

²⁵ Mr1:15

²⁶ Rm5:6 "Infatti, mentre noi eravamo ancora senza forza, Cristo, a suo tempo, è morto per gli empì."

²⁷ "Fino all'apparizione del nostro Signore Gesù Cristo la quale sarà a suo tempo manifestata dal beato e unico sovrano, il Re dei Re e Signore dei Signori" 1Tm6:15

²⁸ "Non spetta a Voi di sapere i tempi o i momenti che il Padre ha riservato alla propria autorità". At1:7

²⁹ At17:26-27,31 "*Egli ha tratto da uno solo tutte le nazioni degli uomini perché abitino su tutta la faccia della terra, avendo determinato le epoche (i tempi) loro assegnate (stabiliti per loro), e i confini della loro abitazione, affinché cerchino Dio, se mai giungano a trovarlo, come a tastoni, benché egli non sia lontano da ciascuno di noi ... perché ha fissato un giorno, nel quale giudicherà il mondo con giustizia per mezzo dell'uomo ch'egli ha stabilito*".

³⁰ "Ecco, tu sarai muto e non potrai parlare fino al giorno che queste cose avverranno, perché non hai creduto alle mie parole che si adempiranno a loro tempo". Lc1:20

- La pienezza dei Giudei³¹
- La pienezza dei Gentili³²
- La pienezza dei tempi all'incarnazione di Cristo: "**ma quando giunse la pienezza del tempo, Dio mandò suo figlio ...**" Gal. 4:4
- La FINALE pienezza dei tempi / un momento di alta sintesi storica, teologica e spirituale³³: "**Il mistero**" da "**realizzare quando i tempi fossero compiuti**".

L'esempio dell'incarnazione di Gesù

1. *Contributo politico* dei Romani
2. *Contributo intellettuale*
Una lingua universale (latino e Koiné dialectos)
La cultura greca
3. *Contributo religioso delle religioni romane, greca ed ebraica*

Esempi contemporanei:

Argentina, Brasile, Cile...: due interessanti "casi" da manuale (case studies). Questo si estende a tutto il **Sud del Mondo**.

Perché in questo tempo?

Che tipo di contesto politico, intellettuale, e religioso?

- **E' UN LORO KAIROS ? Una visitaione!?**
- **E' LA LORO PIENEZZA** per quel che riguarda il Vangelo?

Questo concetto di "kairòs" o di "pienezza" implica necessariamente l'impossibilità di estendere questo movimento geograficamente o storicamente (vale a dire nello spazio e nel tempo)?

No! Non necessariamente!

Perché noi siamo sulla frontiera del futuro! E se viviamo la nostra "visitazione" pienamente possiamo diventare una benedizione per tutta la terra e per tutte le generazioni future!

- Diventare (diventa!) un "detonatore" per il RISVEGLIO GENERALE!
 - a) Dalla visitaione parziale alla visitaione generale.
 - b) Dalla chiesa in una nazione (o in una parte del mondo) alla chiesa in tutto il mondo,
 - c) Dal Sud al Nord del mondo!

Nei secoli passati:

- il vento del Medio Oriente
- il vento del Nord
verso Est
verso Ovest

³¹ Rm11:12 "Ora, se la loro caduta è una ricchezza per il mondo e la loro diminuzione è una ricchezza per gli stranieri, quanto più lo sarà la loro piena partecipazione!"

³² Rm11:25 "Infatti, fratelli, non voglio che ignoriate questo mistero, affinché non siate presuntuosi: un indurimento si è prodotto in una parte d'Israele, finché non sia entrata la totalità degli stranieri"

³³ Il mistero" da "realizzare quando i tempi fossero compiuti".

"Esso consiste nel raccogliere sotto un sol capo, in Cristo, tutte le cose: tanto quelle che sono nel cielo, quanto quelle che sono sulla terra" Ef1:10.

"Ma quando giunse la pienezza del tempo, Dio mandò suo Figlio, nato da donna, nato sotto la legge" Gl4:4

E ho questa fiducia: che colui che ha cominciato in voi un'opera buona, la condurrà a compimento fino al giorno di Cristo Gesù. Fil1:6

"Beata è colei che ha creduto che quanto le è stato detto da parte del Signore avrà compimento». Lc1:45 (Realizzazione del disegno e adempimento temporale)

verso Sud
il vento del Sud

E' venuto il tempo perché il vento soffi da Sud verso Nord!?

Ma noi sappiamo con certezza:

"Come vero che io vivo, tutta la terra sarà piena della gloria del Signore".
Num14:21

LA PROSPETTIVA FINALE

Cosa ci riserva dunque il futuro?

Noi crediamo al Regno che viene. Noi crediamo nella restaurazione della chiesa (**non** nelle chiese della restaurazione). Crediamo che continueranno i 'tempi di restaurazione' che, secondo la Scrittura, precedono il Ritorno di Cristo. Crediamo che il Regno, anche se in modi a volte nascosti e misteriosi, sta continuando a crescere

'Lavori in corso', dunque. Per questa ragione è vitale rimanere aperti, **consapevoli dei 'passati' ma liberi dagli stessi**, pronti a *tirar fuori dal tesoro cose nuove e cose vecchie*³⁴ per costruire il futuro.

Il nostro passato è in tutto il cristianesimo.

Il nostro futuro è nell'Iddio della speranza, con la Sua promessa di 'fare ogni cosa nuova'.

Il nostro presente è in un ascolto operoso di quello che lo Spirito sta dicendo, oggi, alle chiese.

L'orizzonte

La virtù della Speranza

Il ministero della Riconciliazione

La Ricapitolazione finale (*anakefaleòsastai*)

- *"Facendoci conoscere il mistero della sua volontà, secondo il disegno benevolo che aveva prestabilito dentro di sé, per realizzarlo quando i tempi fossero compiuti. Esso consiste nel **raccogliere sotto un solo capo, in Cristo, tutte le cose: tanto quelle che sono nel cielo, quanto quelle che sono sulla terra**"* Ef1:9-10

Il Regno di Dio e la chiesa

Il Regno di Dio è già in mezzo a noi con l'ingresso di Gesù Cristo nella storia, ma dobbiamo continuare a pregare e lavorare perché **quel regno venga e si manifesti nella pienezza futura**. Ed essere vigilanti e attenti, ciascuno al proprio posto, come il portiere notturno nella parabola di Gesù (Mc.13: 33 – 37).

Solo quando Cristo apparirà a sigillare la storia, potremo lasciar cadere dalle mani gli attrezzi da lavoro e seguirlo per un futuro migliore. Fino a quel momento ciascuno è chiamato a protendersi avanti verso la meta di Cristo, il Corpo di Cristo..

"e nel cielo si alzarono voci potenti, che dicevano: «Il regno del mondo è passato al nostro Signore e al suo Cristo ed egli regnerà nei secoli dei secoli».

³⁴ Mt13:52 "ogni scriba che diventa un discepolo del regno dei cieli è simile a un padrone di casa il quale tira fuori dal suo tesoro cose nuove e cose vecchie"

L'uomo riempito
La chiesa riempita
L'universo riempito

La persona - "a immagine e somiglianza" di Dio

La comunità - "Dimora di Dio per lo Spirito"

La terra - "Come è certo che io vivo, la gloria del Signore riempirà tutta la terra"

Nm14:21;

"Venga il tuo regno; sia fatta la tua volontà anche in terra come è fatta in cielo" Mt6:10

Verso la pienezza

IL Regno di Dio e la Chiesa



